

Messaggio

numero
8275

data
26 aprile 2023

competenza
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Approvazione del conto economico e del bilancio al 31 dicembre 2022 della Banca dello Stato del Cantone Ticino

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

sottoponiamo al vostro esame e alla vostra approvazione il rapporto annuale 2022 della Banca dello Stato del Cantone Ticino, che comprende:

- la relazione del Consiglio di amministrazione;
- i conti annuali di gruppo e individuali 2022, con le relative relazioni dell'Ufficio di revisione;
- il rapporto dell'Ufficio di revisione esterno del 29 marzo 2023 ai sensi dell'art. 37a della legge sulla BCST. Esso conferma che sia per il conto annuale individuale che per il conto di Gruppo vi sono fondi propri adeguati al 31 dicembre 2022 e che la Banca è in grado di far fronte ai propri impegni nei confronti dei creditori; conferma anche che la proposta d'impiego dell'utile realizzato nell'esercizio è conforme alle normative e si raccomanda l'approvazione del conto annuale individuale e consolidato.

Il CdA di BancaStato nella sua relazione evidenzia come l'anno 2022 sia stato un anno che ha segnato il termine della situazione creatasi con la pandemia e l'inizio di un periodo che ha condotto ad una spirale inflazionistica. Il contesto ha dunque generato un aumento dei tassi di interessi che ha parzialmente rallentato le transazioni immobiliari. Comunque i risultati di BancaStato (sia individuali che del Gruppo) sono stati più che buoni.

Anche nel 2022 sono stati raggiunti risultati finanziari molto buoni, i ricavi netti sono aumentati di CHF 8,0 milioni (+3,7% rispetto al 2021), ciò ha consentito di attribuire CHF 32,0 milioni alle Riserve per rischi bancari generali e conseguentemente l'utile netto è di CHF 55,5 milioni - in crescita di CHF 3,0 milioni rispetto al 2021 - e pertanto la Banca verserà al Cantone per l'anno 2022 la somma di CHF 45,3 milioni (CHF 2,0 milioni in più rispetto all'anno precedente). Nell'ultimo decennio l'Istituto bancario ha corrisposto al Cantone un importante reddito rispetto al capitale da esso investito.

Entrando nelle voci di bilancio si può indicare come nella concessione di crediti ipotecari a privati ed aziende presenti sul territorio si ha una crescita del 2.9 % raggiungendo la somma di CHF 11,4 miliardi. Per la prima volta da anni i tassi di interesse nella seconda metà dell'anno sono aumentati in maniera sostanziosa. L'Istituto mantiene una politica creditizia prudentiale: analizzando la stratificazione del portafoglio creditizio ipotecario si ha a fine anno una quota del 94,3% con grado di anticipo entro il primo rango.

La BancaStato si conferma leader per il mercato ticinese per i crediti nei confronti della clientela che registrano una progressione positiva per attestarsi a CHF 2,0 miliardi, di questi CHF 783,1 milioni sono concessi ad enti pubblici.

La fiducia dei Ticinesi nei confronti di BancaStato la si riscontra anche negli impegni risultanti da depositi della clientela che risultano relativamente stabili con una progressione del 2,2%.

Al 31 dicembre 2022 il totale di bilancio della Banca aumenta di ulteriori CHF 650,5 milioni attestandosi a CHF 17,7 miliardi, mentre il totale per il Gruppo aumenta di ulteriori CHF 674,5 milioni, attestandosi a CHF 18,6 miliardi.

Addentrandosi nelle voci del conto economico si riscontra che il risultato netto da operazioni su interessi segna una significativa crescita di CHF 13,8 milioni (+8.9%), rispetto al 2021. Da segnalare che a seguito dell'aumento del costo del debito si assiste ad importanti travasi da ipoteche a tasso fisso verso prodotti a tasso variabile.

Il risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio segna una flessione di CHF 0,7 milioni rispetto al 2021 (-1,8%) tale situazione è dovuta all'incertezza derivante dai mercati finanziari.

Pure il risultato da attività di negoziazione e dell'opzione *fair value*, principalmente su attività di negoziazione su divise registra un'ulteriore crescita attestandosi al CHF 18,4 milioni al 31 dicembre 2022.

Gli altri risultati ordinari si attestano globalmente a CHF 1,0 milioni in netto calo rispetto ai CHF 9,1 milioni del 2021. Questa voce ha subito l'andamento negativo delle borse.

Nel 2021 i costi d'esercizio si attestavano a CHF 128.8 milioni, che contenevano anche i CHF 15,9 milioni versati *una tantum* alla cassa pensioni del personale per contrastare gli effetti dell'abbassamento del tasso di conversione. Pertanto gli stessi nel 2022 diminuiscono di oltre CHF 8,4 milioni, attestandosi dunque a CHF 120,4 milioni.

Vi è stato un incremento degli oneri da ammortamenti che in primo luogo è da ricondurre al goodwill per l'*asset deal* con EFG, nonché per alcune realizzazioni informatiche produttive dal 2022 e ammortizzabili su due anni. La relativa voce di bilancio rettifiche di valore su partecipazioni, nonché gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali passano da CHF 12,1 milioni nel 2021 a CHF 14,5 milioni nel 2022 con un incremento del 20.1%.

Al 31 dicembre 2022 l'istituto contava 455 collaboratori (413.65 UP convertite in equivalente a tempo pieno (apprendisti considerati al 50%) rispetto ai 432 collaboratori di fine 2021 (391.40 UP), mentre il Gruppo ne contava 524.

A livello consolidato l'utile di Gruppo passa da CHF 55,2 milioni nel 2021 a CHF 64,4 milioni nel 2022 (+16,7%). L'affiliata Axion Swiss Bank SA registra una notevole crescita dei ricavi netti (+ CHF 10,9 milioni pari al +31,9%). Inoltre l'affiliata registra una crescita del +1,7% sui patrimoni della clientela assestandosi a CHF 6,1 miliardi, parimenti anche l'afflusso di nuovi averi è stato consistente.

Il risultato d'esercizio e l'utile netto d'esercizio hanno un importante incremento rispetto al 2021 consentendo una distribuzione alla casa madre di CHF 10,6 milioni (+ CHF 6,0 milioni rispetto alla distribuzione 2021 (+129,4%).

L'evoluzione dei patrimoni della clientela depositati presso il Gruppo Banca Stato (Assests under Management) è cresciuto di CHF 620,9 milioni assestandosi a CHF 21,3 miliardi. Vi è una crescente attrattività del Gruppo confermata dall'afflusso di nuovi patrimoni della clientela (*Net New Money*) pari a CHF 2,2 miliardi. Anche il volume dei patrimoni della clientela depositati presso BancaStato registra un aumento di +2,8% attestandosi a CHF 15,4 miliardi e nel 2022 la raccolta di nuovi averi è risultata positiva ed in linea con l'anno 2021.

In tema di redditività, efficienza e solidità si può indicare che la redditività di BancaStato in termini di *Return on Equity* (ROE) aumenta al 6,7% (nel 2021 era del 5,8%).

Per quanto concerne gli indicatori di efficienza (*Cost/income I e II*) - determinati dal rapporto fra costi di esercizio (esclusi rispettivamente compresi ammortamenti e accantonamenti per altri rischi di esercizio) e ricavi netti – la Banca ha consolidato la progressiva evoluzione positiva evidenziata a partire dal 2012. Il *Cost/Income I* (che non considera ammortamenti e accantonamenti per altri rischi d'esercizio operati durante l'anno) passa dal 59,4% del 2021 al 53,6 % nel 2022, dunque con un marcato miglioramento (a fronte di un indicatore del 63,7% nel 2012); al netto del versamento straordinario al fondo pensionistico tale valore si sarebbe attestato al 52,1%. Il *Cost/Income II* (che considera tutti i costi, ammortamenti e accantonamenti) ha la stessa tendenza positiva e passa dal 65,1 % nel 2021 al 60,9 % nel 2022. Le misure strategiche messe in atto dalla Banca nell'ultimo decennio hanno consentito di portare e stabilizzare la redditività dell'Istituto a livelli raddoppiati rispetto a 10 anni orsono: nel 2012 il risultato d'esercizio era pari a CHF 35,1 milione e nel 2022 lo stesso ha raggiunto i CHF 87,9 milioni.

La solidità della Banca (*capital adequacy*), determinata in base al rapporto tra i fondi propri necessari e i fondi propri disponibili, ha denotato negli ultimi 10 anni dei movimenti conseguenti all'inasprimento dei requisiti da parte dell'autorità di sorveglianza, a cui si contrapponevano successivi aumenti del capitale di dotazione elargiti dalla Proprietà e attribuzioni a riserve decise dall'Istituto alla luce dei progressivi ottimi risultati finanziari conseguiti. Si è così passati da esigenze di fondi propri pari a CHF 421,7 milioni a fronte di fondi propri disponibili di CHF 782,0 milioni a fine 2012 – con quindi un grado di copertura del 185,5% – alle attuali esigenze di fondi propri di CHF 700,3 milioni con i fondi propri disponibili che sono passati a CHF 1'627,5 milioni – ciò che ha portato ad un grado di copertura dei fondi propri per BancaStato del 232,4%, ovvero una *ratio* del totale dei fondi propri regolamentati del 18,6%.

Tutti gli indicatori di solidità previsti dalla Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI) si riconfermano abbondantemente al di sopra delle soglie regolamentari: *Core Tier 1* (CET1) il cui requisito minimo è del 8,7% su base individuale si cifra in 15,3% e su base consolidata in 15,5% e il *Tier 1* (T1) il cui requisito minimo è del 10,6% si cifra su base individuale a 15,8% e su base consolidata a 16,1%. Il totale dei fondi propri regolamentari (indicatore di *capital adequacy*) che prevede un requisito minimo del 13% si attesta su base individuale al 18,6% e su base consolidata al 18,8%.

Le attività di rilievo svolte a sostegno di progetti d'interesse cantonale sono le seguenti:

- BancaStato, tramite la sua Fondazione del centenario e la relativa controllata TiVenture SA, destinerà un milione all'anno sino al 2027 per identificare e sviluppare start-up ad alto contenuto tecnologico e con un chiaro orientamento alla promozione della sostenibilità.
- Anche nel 2022 BancaStato ha versato un contributo di CHF 100 mila a favore dell'iniziativa Ticino Ticket, promossa dal Cantone e dall'Agenzia Turistica Ticinese.
- BancaStato ha proseguito nella sua politica di sponsorizzazione a centinaia di eventi, manifestazioni e realtà in ambito culturale, sportivo e sociale. Nel 2022 l'istituto ha destinato il proprio sostegno a oltre 600 realtà per più di 3 milioni di franchi. Tra queste, citiamo il contributo di CHF 350 mila annui (per quattro anni) a favore dell'Orchestra della Svizzera italiana, erogato per la prima volta nel 2018.
- Nel 2022 ha anche rinnovato il suo sostegno a "Boldbrain Startup Challenge".

Sulla scorta della documentazione presentata, a norma dell'articolo 39 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino del 25 ottobre 1988, vi proponiamo di approvare l'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri

Disegno di

**Decreto legislativo
che approva il conto economico ed il bilancio al 31 dicembre 2022 della Banca dello
Stato del Cantone Ticino**
del

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

preso atto della relazione del Consiglio di amministrazione della Banca dello Stato nonché del rapporto del 29 marzo 2023 dell'Ufficio di revisione esterno concernenti l'esercizio 2022;

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8275 del 26 aprile 2023,

decreta:

Art. 1

¹Sono approvati il conto economico ed il bilancio al 31 dicembre 2022 della Banca dello Stato del Cantone Ticino.

²Il conto economico chiude con un utile netto di 55'523'000.00 franchi (52'523'213.51 franchi nel 2021).

Art. 2

È parimenti approvata la seguente destinazione dell'utile netto secondo l'art. 40 della legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino del 25 ottobre 1988:

fr.	25'000'000.00	allo Stato, per interesse sul capitale di dotazione (2021: fr. 25'000'000.00)
fr.	20'349'000.00	allo Stato, per partecipazione all'utile (2021: fr. 18'349'213.51)
fr.	10'174'000.00	alla riserva legale generale (2021: fr. 9'174'000.00)
fr.	<u>55'523'000.00</u>	(2021: fr. 52'523'213.51)

Art. 3

È dato scarico al Consiglio di amministrazione e alla Direzione della Banca dello Stato.

Art. 4

Il presente decreto legislativo entra in vigore immediatamente.